



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale
Via E. Caviglia, 11 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Ai Dirigenti degli UAT della Lombardia

Al Dirigenti e ai Coordinatori didattici delle scuole
Statali e Paritarie della Lombardia

LORO SEDI

Oggetto: **tutela del diritto allo studio degli studenti pendolari – gestione dei ritardi connessi alle criticità del trasporto pubblico –**

Come noto, *il diritto allo studio* costituisce un principio fondamentale nel nostro paese, che impegna le istituzioni scolastiche a promuovere condizioni effettive di accesso all'istruzione e di partecipazione alle attività didattiche, prestando particolare attenzione alle situazioni di difficoltà che possono incidere sul percorso formativo degli studenti.

In tale prospettiva, si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulle criticità che interessano, come noto, il servizio di trasporto pubblico regionale e sulle conseguenti difficoltà incontrate quotidianamente dagli studenti pendolari nel raggiungere le rispettive sedi scolastiche.

I ritardi determinati da disservizi, coincidenze non garantite o altre problematiche del trasporto pubblico possono infatti verificarsi per cause indipendenti dalla volontà degli studenti e dalla loro possibilità di intervenire concretamente sull'organizzazione degli spostamenti.

Si invitano pertanto le SS.LL. a valutare con particolare attenzione tali circostanze, adottando, nell'ambito della propria autonomia e nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti d'istituto, criteri di ragionevole flessibilità nella gestione degli eventuali ingressi posticipati.

In particolare, si ritiene opportuno che eventuali ritardi, riconducibili a comprovate criticità del trasporto pubblico, siano esaminati tenendo conto delle cause che li hanno determinati, evitando che disservizi non imputabili agli studenti si traducano in ostacoli alla frequenza e alla piena partecipazione alle attività didattiche.

La tutela del diritto allo studio richiede, infatti, un approccio attento e proporzionato alle concrete condizioni in cui gli studenti sono chiamati ad assolvere il proprio percorso scolastico, affinché difficoltà legate alla mobilità regionale non incidano ingiustamente sulle opportunità di apprendimento e sulla continuità della frequenza.

Si confida, pertanto, nella sensibilità e nella collaborazione delle SS.LL. affinché, attraverso un'attenta valutazione delle singole situazioni, sia possibile coniugare le esigenze organizzative delle istituzioni scolastiche con la tutela del diritto allo studio e il benessere della popolazione studentesca.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciana VOLTA



Luciana Volta
Ministero dell'Istruzione
e del Merito
15.10.2026 10:38:30
GMT+02:00